

CONTENUTO PROMOZIONALE IN COLLABORAZIONE CON SPORT E BENESSERE



Un'immagine delle gare di ieri al PalaRavizza (foto Colba)

Un europeo di bocce olimpico

Tradizione e importanti novità ad Alassio

LUCA BIANCO
TORINO

Nel 1954 Alassio ospitò per la prima volta la Targa d'Oro, gara di bocce istituita e organizzata dalla Bocciofila Alassina e divenuta nel tempo la più importante al mondo per quanto riguarda la variante a quadrette.

In questo 2018 ha festeggiato la sessantacinquesima edizione e una volta di più si è proposta come tradizionale appuntamento di apertura della stagione outdoor, coinvolgendo ogni anno centinaia di atleti e migliaia di spettatori. È sufficiente questo breve racconto per intuire

il profondo legame che unisce lo sport delle bocce alla cittadina ligure, che anche grazie alla propria storia e tradizione in materia ha ottenuto l'assegnazione del Campionato Europeo maschile Senior, iniziato ieri e in programma fino a domenica 30 settembre al palasport Lorenzo Ravizza.

«L'impianto, con la sua capienza di oltre duemila posti, è stato un elemento decisivo per l'arrivo dell'evento continentale ad Alassio - aggiunge Carlo Bresciano, presidente del comitato organizzatore - una novità assoluta per questa manifestazione internazionale è il fatto di giocare su una superficie sintetica del tutto equivalente ai consueti terreni dei bocciodromi. Questi 'tappeti' hanno il vantaggio di poter essere spostati in qualunque luogo, con la possibilità di organizzare eventi anche in zone particolari e di attrarre di conseguenza molte persone». Per la prima volta, inoltre, il Campionato è prova di qualificazione ai Mondiali (in calendario nel 2019) e secondo regolamento i primi sette classificati di ogni gara staccheranno il biglietto per l'appuntamento iridato. Un grande ritorno in Italia, insomma, per gli Europei, che non si tenevano nel nostro paese dall'edizione di Savigliano del 2008. In Piemonte erano giunti anche nel '98 e nel 2004, rispettivamente a Saluzzo e Chivasso, e più indietro nel tempo erano stati organizzati in diverse occasioni anche in Liguria, transitando per Sanremo. Chiavari, Imperia e Albenga, nel 1980. Sono trascorsi quasi quarant'anni da allora e per festeggiare Alassio si è regalata un'altra novità. A conclusione della cerimonia di apertura si è svolta una dimostrazione di staffetta mista, specialità con cui le bocce potrebbero entrare

nel programma olimpico a Parigi 2024. Hanno partecipato all'esibizione i francesi Barbara Barthet e Sébastien Leiva Marcon, in coppia rispettivamente con il cinese Simone Mana e con la torinese Serena Traversa, giovani e affermati specialisti di questa prova. Per quanto riguarda i biglietti, dopo le prime due giornate a ingresso libero i tagliandi per il fine settimana saranno disponibili a prezzi molto contenuti e visibili sul sito alassio2018.com. Tutte le gare sono trasmesse in diretta streaming dal portale Sport Boules Diffusion



LA NAZIONALE ITALIANA

AZZURRI AGLI EUROPEI PER CONFERMarsi AD ALTISSIMI LIVELLI

LE BOCCE
POTREBBERO
ENTRARE ALLE
OLIMPIADI DI PARIGI
2024 CON LA
STAFFETTA MISTA

(link sul sito ufficiale dell'evento); il canale televisivo francese L'Equipe, inoltre, proporrà repliche di tutte le finali, una cui sintesi sarà disponibile anche su Rai Sport. I presupposti per assistere a un grande evento ci sono tutti, con il pensiero degli organizzatori già rivolto a un progetto che nei prossimi tre anni potrebbe portare ad Alassio tre Mondiali: giovanile, femminile e maschile.

Al Campionato Europeo maschile Senior di bocce si gareggia nelle specialità coppia, individuale, combinato, tiro progressivo, tiro di precisione e staffetta, con tutte le finali in programma domenica a partire dalle 12.30. Al PalaRavizza di Alassio sono giunte ieri mattina venti delegazioni, provenienti da diciannove paesi europei e dal Libano per un totale di circa cento atleti. La nazionale italiana schiera Emanuele Bruzzone (combinato), Emanuele Ferrero (staffetta), Daniele Grosso (tiro di precisione e coppia), Matteo Mana (individuale), Luca Melignano (coppia) e Mauro Roggero (tiro progressivo e staffetta), guidati dal CT Enrico Birò. Nelle ultime edizioni del Campionato Europeo gli azzurri hanno raccolto numerosi titoli e medaglie, piazzandosi sempre nelle primissime posizioni del medagliere: l'obiettivo è quindi quello di confermarsi nuovamente, anche alla luce dell'invidiabile palmares internazionale dei sei atleti convocati. Bruzzone è figure, i compagni di squadra piemontesi, a dimostrazione di come la regione subalpina e in generale il nord-ovest del nostro paese possano vantare un movimento di altissimo livello.